



HOW TO USE BISTRO

Institute for Specialised Communication and Multilingualism

July 2016

Guidelines only available in Italian and German

Contents

ITALIAN

GUIDA ALL'USO DI BISTRO	6
1. PAGINA PRINCIPALE DI RICERCA.....	7
1.1. La ricerca semplice	7
1.1.1. Presentazione dei risultati nella ricerca semplice	7
1.1.2. Uso dei filtri nella ricerca semplice	8
1.2. La ricerca avanzata	9
1.2.1. Impostazioni di ricerca avanzata	9
1.2.2. Ricerca di sinonimi nella lingua di partenza con la ricerca avanzata	10
1.2.3. Presentazione dei risultati nella ricerca avanzata	10
1.2.4. Uso dei filtri nella ricerca avanzata.....	12
1.3. La ricerca negli elenchi dei termini normati	12
1.3.1. Presentazione dei risultati negli elenchi dei termini normati	13
2. VISUALIZZAZIONE DELLA SCHEDA TERMINOLOGICA.....	13
2.1. LA SCHEDA TERMINOLOGICA	14
Settore giuridico	14
Termine	15
Sinonimi	15
Varianti	15
Indicazioni grammaticali	15
Uso geografico	15
Status termine	15
Specificazione	16
Definizione	16
Contesto.....	16
Nota	17
Fonte.....	17
Rimandi.....	17
Iperonimi	17

bistro

Iponimi.....	17
Coiponimi	18
3. CATALOGO DELLE FONTI	18
4. LEGENDA	18
AT	18
DE	18
CH	18
EU	18
INT	18
Südtirol	18
empfohlen.....	18
Südtirol genormt	18
proposta di traduzione	18
proposta traduziun.....	19
Übersetzungsvorschlag	19
5. CONTATTI	20

GERMAN

BISTRO-HILFE.....	21
1. HAUPTSEITE FÜR DIE SUCHE	22
1.1. EINFACHE SUCHE	22
1.1.1. Darstellung der Suchergebnisse - Einfache Suche	22
1.1.2. Filtern der Suchergebnisse - Einfache Suche.....	24
1.2. ERWEITERTE SUCHE	24
1.2.1. Sucheinstellungen - Erweiterte Suche	25
1.2.2. Anzeige von Synonymen - Erweiterte Suche	26
1.2.3. Darstellung der Suchergebnisse - Erweiterte Suche	26
1.2.4. Filtern der Suchergebnisse - Erweiterte Suche	28
1.3. SUCHE IN DEN VERZEICHNISSEN DER GENORMTEN TERMINI	29
1.3.1. Darstellung der Ergebnisse - Suche in den Verzeichnissen der genormten Termini	29

2.	VOLLEINTRAGSANSICHT	30
2.1.	DER TERMINOLOGISCHE EINTRAG.....	31
	Fachgebiet	31
	Terminus	31
	Synonyme	31
	Varianten.....	31
	Grammatikangaben	31
	Sprachgebrauch	32
	Termstatus.....	32
	Kurze Erläuterungen.....	32
	Definition.....	32
	Kontext	33
	Anmerkung.....	34
	Quellen	34
	Verweis (Rimando).....	34
	Oberbegriff (Iperonimo).....	34
	Unterbegriff (Iponimo)	35
	Nebenbegriff (Coiponimo)	35
3.	QUELLENEINTRÄGE.....	35
4.	LEGENDE.....	35
	AT	35
	DE	35
	CH	35
	EU	35
	INT	35
	Südtirol genormt	35
	empfohlen.....	35
	Übersetzungsvorschlag	36
	proposta di traduzione	36
	proposta traduziun.....	36

bistro

5. KONTAKT 37

bistro

GUIDA ALL'USO DI BISTRO

Istituto di comunicazione specialistica e plurilinguismo

Luglio 2016

1. PAGINA PRINCIPALE DI RICERCA

L'interfaccia di *bistro* è disponibile in italiano, tedesco, ladino e inglese. Partendo dalla pagina iniziale (Home) e cliccando su “Vai alla banca dati” si raggiunge la schermata principale di ricerca che offre diverse opzioni:

- La ricerca semplice
- La ricerca avanzata
- La ricerca negli elenchi dei termini normati

Da ogni pagina di *bistro* è possibile tornare alla schermata principale cliccando sul simbolo della lente di ingrandimento, posto in alto a sinistra dello schermo.

1.1. La ricerca semplice

La ricerca semplice si effettua direttamente dalla pagina principale di ricerca. Si compone di un unico campo di ricerca in cui digitare il termine, che si desidera cercare (non è rilevante la distinzione fra maiuscole e minuscole), e sotto a cui è necessario selezionare la lingua di partenza (italiano, tedesco, ladino). Si possono cercare sia termini semplici (es. “atto”) sia termini composti (es. “atto amministrativo”, “atto amministrativo a contenuto generale”). Per lanciare la ricerca è sufficiente cliccare sul simbolo con la lente di ingrandimento, contenuto nel campo di ricerca, oppure premere sul tasto Invio della tastiera.

La ricerca semplice è il tipo di ricerca più ampio possibile: il termine digitato viene cercato in tutto il patrimonio terminologico di *bistro*, prendendo in considerazione sia i termini esattamente corrispondenti ad esso sia quelli che lo contengono (es. se si cerca il termine “atto” si otterranno i seguenti risultati: “atto”, “atto ablativo”, “alterazione di un atto vero”, “contratto”, ecc.). I risultati vengono ordinati in base al grado di somiglianza con il termine digitato.

1.1.1. Presentazione dei risultati nella ricerca semplice

I risultati della ricerca vengono visualizzati in una nuova pagina. Il numero delle occorrenze trovate si riferisce al numero delle schede terminologiche contenenti il termine digitato e non al numero dei singoli termini.

I risultati sono ordinati a livello di scheda e secondo il seguente ordine:

- **termine esatto** al primo posto (corrispondenza al 100% con il termine digitato, es. “atto”) seguito da eventuali sinonimi;
- termini in cui il termine digitato è **parte di un sintagma** (es. “atto del processo”, “uso di atto falso”), elencati secondo un ordine alfabetico e seguiti da eventuali sinonimi;
- termini in cui il termine digitato è **parte di una parola** (es. “accattonaggio”, “patto”), elencati secondo un ordine alfabetico e seguiti da eventuali sinonimi.

Ogni risultato è accompagnato dall'indicazione del settore giuridico, al quale afferisce la corrispondente scheda terminologica, e si compone, nell'ordine, del termine nella lingua di partenza e di eventuali sinonimi elencati in ordine alfabetico. Seguono poi i traduttori nelle altre lingue, a loro volta disposti per lingua in ordine alfabetico. I termini segnalati in verde fanno parte del patrimonio terminologico in lingua tedesca normato dalla Commissione paritetica di terminologia per l'Alto Adige. Cliccando su **“Vai alla scheda completa”** si accede alla scheda terminologica completa in cui sono contenute una serie di informazioni relative al termine (vedi sezione 2).

Sul lato sinistro della schermata sono visualizzate delle opzioni per perfezionare la ricerca in base al settore giuridico e/o la lingua di arrivo e uso geografico (vedi sezione 1.1.2). I singoli settori giuridici sono accompagnati da un numero che indica l'occorrenza delle schede all'interno delle quali ricorre il termine cercato in riferimento a un dato dominio. Il settore giuridico con il maggior numero di occorrenze compare al primo posto, a seguire quelli con il minore numero di occorrenze. Nei casi in cui due o più settori giuridici abbiano lo stesso numero di occorrenze, questi saranno elencati in ordine alfabetico.

Si tenga presente che una scheda può essere associata a due o più settori giuridici (es. diritto di famiglia/diritto del lavoro). In questo caso la scheda verrà visualizzata una sola volta; nel risultato globale risulterà come una sola scheda, tuttavia sarà doppiamente conteggiata nella lista dei settori giuridici (es. una volta per il diritto di famiglia, una volta per il diritto del lavoro).

Da questa pagina è possibile avviare una nuova ricerca purché la lingua di partenza sia la stessa della ricerca precedente. In caso contrario, è sufficiente cliccare su **“Cambia la lingua di partenza”** o sul tasto con la lente di ingrandimento, posto in alto a sinistra dello schermo, per tornare alla pagina principale di ricerca e avviare una nuova ricerca con una lingua diversa.

1.1.2. Uso dei filtri nella ricerca semplice

In caso di un elevato numero di risultati è possibile affinare la ricerca applicando i filtri per **“Settore giuridico”** e **“Lingua di arrivo e uso geografico”**, presenti a sinistra dello schermo.

Se al filtro **“Settore giuridico”** non viene associato alcun tipo di lingua di arrivo e uso geografico, la ricerca avverrà su tutte le lingue e usi geografici di arrivo. Allo stesso modo, se al filtro **“Lingua di arrivo e uso geografico”** non viene associato alcun tipo di settore giuridico, la ricerca avverrà su tutti i domini.

Naturalmente si possono combinare più filtri in relazione al settore giuridico e alla lingua di arrivo e uso geografico.

Anche con i filtri attivati è possibile svolgere una nuova ricerca purché la lingua di partenza sia la stessa della precedente. Tuttavia la nuova ricerca non terrà conto dei filtri selezionati, ma si svolgerà in tutto il patrimonio terminologico di *bistro*. Se invece si desidera avviare una nuova

ricerca in un'altra lingua, è sufficiente cliccare su “Cambia la lingua di partenza” o sul simbolo con la lente di ingrandimento per tornare alla pagina principale di ricerca.

1.2. La ricerca avanzata

In *bistro* è possibile impostare ricerche più complesse in funzione della risposta che si desidera ottenere. Rispetto alla ricerca semplice la ricerca avanzata permette, infatti, di ottenere risultati più mirati e puntuali.

Si accede alla ricerca avanzata:

- dalla pagina principale di ricerca cliccando su “Ricerca avanzata”;
- dalla pagina dei risultati ottenuti con la ricerca semplice cliccando su “Vai alla ricerca avanzata”;
- dalla pagina di visualizzazione della scheda completa, provenendo dalla ricerca semplice, cliccando su “Vai alla ricerca avanzata”.

1.2.1 Impostazioni di ricerca avanzata

In generale la ricerca avanzata segue l'impostazione della ricerca semplice: il termine digitato viene cercato, prendendo in considerazione sia i termini esattamente corrispondenti ad esso sia quelli che lo contengono. Ad esempio: se si cerca il termine “atto” si otterranno i seguenti risultati: “atto”, “atto ablativo”, “alterazione di un atto vero”, “contratto”, ecc.). Come per la ricerca semplice, anche per la ricerca avanzata non è rilevante la distinzione fra maiuscole e minuscole.

Nelle impostazioni della ricerca avanzata è possibile selezionare e combinare più parametri di ricerca:

- “Ricerca esatta”: consente di restringere la ricerca ai termini esattamente corrispondenti (corrispondenza al 100%);
- “Lingua di partenza e uso geografico” dove è possibile selezionare una o più lingue di partenza e almeno un uso geografico in cui si desidera cercare il termine;
- “Lingua di arrivo e uso geografico” dove è possibile selezionare una o più lingue di arrivo e almeno un uso geografico in cui si desidera avere traducenti per il termine cercato;
- “Settore giuridico”.

Si possono cercare sia termini semplici (es. “atto”) sia termini composti (es. “atto amministrativo”, “atto amministrativo a contenuto generale”). Per lanciare la ricerca è sufficiente cliccare sul simbolo con la lente di ingrandimento, contenuto nel campo di ricerca, premere sul tasto Invio della tastiera oppure cliccare sul tasto “Avvia ricerca” in basso a destra.

Qualora non venisse selezionato alcun filtro, *bistro* cerca in tutto il patrimonio terminologico e in tutte le lingue. In questo caso, in presenza di termini omografi in due o più lingue (es. “ad

personam”, “NATO”), i risultati vengono visualizzati secondo il seguente ordine: italiano, tedesco e ladino.

Se al filtro “Lingua di partenza e uso geografico” non viene associato alcun tipo di lingua di arrivo / uso geografico e di settore giuridico, la ricerca avverrà su tutte le lingue / usi geografici di arrivo e su tutti i settori giuridici. Allo stesso modo, se il filtro “Lingua di arrivo e uso geografico” non viene applicato in combinazione con la lingua /uso geografico di partenza e il settore giuridico, la ricerca si svolgerà su tutti i domini e su tutte le lingue e usi geografici di partenza. Lo stesso dicasi nei casi in cui al filtro “Settore giuridico” non viene associata alcuna lingua di partenza e alcuna lingua di arrivo: la ricerca avverrà in tutte le lingue di partenza e in tutte le lingue di arrivo (e relativi usi geografici).

È possibile mantenere le impostazioni di ricerca selezionate anche nelle sessioni successive accettando i cookies.

1.2.2. Ricerca di sinonimi nella lingua di partenza con la ricerca avanzata

A differenza della ricerca semplice, nella ricerca avanzata i sinonimi nella lingua di partenza non vengono visualizzati per default. Cercando ad es. il termine “documento”, *bistro* visualizza come risultato - in riferimento alla stessa scheda - solo il termine trovato, ossia “documento”, ma non il suo sinonimo “atto”. Tale opzione deve essere appositamente attivata. Per fare ciò è sufficiente selezionare nella pagina delle impostazioni di ricerca avanzata una stessa lingua o uso geografico, sia come lingua / uso geografico di partenza sia come lingua / uso geografico di arrivo.

Qualora tale opzione non venisse selezionata, i sinonimi sono comunque consultabili nella scheda completa.

1.2.3. Presentazione dei risultati nella ricerca avanzata

I risultati della ricerca vengono visualizzati in una nuova pagina. Il numero delle occorrenze trovate si riferisce al numero delle schede terminologiche contenenti il termine digitato e non al numero dei singoli termini.

Se nella pagina delle impostazioni della ricerca avanzata è stato impostato il filtro “Ricerca esatta”, *bistro* mostra come risultato solo le schede che contengono esattamente il termine cercato.

Se, invece, nella pagina delle impostazioni della ricerca avanzata non è stato impostato il filtro “Ricerca esatta”, *bistro* esegue una ricerca individuando sia termini uguali sia quelli contenenti il termine cercato. In questo caso, come per la ricerca semplice, i risultati sono ordinati a livello di scheda e secondo il seguente ordine:

- **termine esatto** al primo posto (corrispondenza al 100% con il termine digitato, es. “atto”);
- termini in cui il termine digitato è **parte di un sintagma** (es. “atto del processo”, “uso di atto falso”), elencati secondo un ordine alfabetico;
- termini in cui il termine digitato è **parte di una parola** (es. “accattonaggio”, “patto”), elencati secondo un ordine alfabetico.

Ogni risultato è accompagnato dall’indicazione del settore giuridico, al quale afferisce la corrispondente scheda terminologica, e si compone, nell’ordine, del termine cercato, di eventuali sinonimi (se appositamente selezionati) elencati in ordine alfabetico e dei rispettivi traduttori nelle lingue di arrivo selezionate. I termini segnalati in verde fanno parte del patrimonio terminologico in lingua tedesca normato dalla Commissione paritetica di terminologia per l’Alto Adige. Cliccando su “**Vai alla scheda completa**” si accede alla scheda terminologica completa in cui sono contenute una serie di informazioni relative al termine (vedi sezione 2).

Sul lato sinistro della schermata sono visualizzate delle opzioni per perfezionare ulteriormente la ricerca secondo il settore giuridico, la lingua di partenza e la lingua di arrivo (entrambe le opzioni insieme ai rispettivi usi geografici), in base ai filtri selezionati nella pagina delle impostazioni per la ricerca avanzata (vedi sezione 1.2.4) I singoli settori giuridici sono accompagnati da un numero che indica l’occorrenza delle schede all’interno delle quali ricorre il termine cercato in riferimento a un dato dominio. Il settore giuridico con il maggior numero di occorrenze compare al primo posto, a seguire quelli con il minore numero di occorrenze. Nei casi in cui due o più settori giuridici abbiano lo stesso numero di occorrenze, questi saranno elencati in ordine alfabetico. Qualora il termine cercato non ricorra nel settore giuridico selezionato, sarà visualizzato uno “0” come numero di occorrenze.

Si tenga presente che una scheda può essere associata a due o più settori giuridici (es. diritto di famiglia/diritto del lavoro). In questo caso la scheda verrà visualizzata una sola volta; nel risultato globale risulterà come una sola scheda, tuttavia sarà doppiamente conteggiata nella lista dei settori giuridici (es. una volta per il diritto di famiglia, una volta per il diritto del lavoro).

Da questa pagina è possibile:

- avviare una nuova ricerca sulla base dei filtri impostati in precedenza;
- modificare le impostazioni della ricerca avanzata cliccando su “Cambia la ricerca avanzata”;
- tornare alla ricerca semplice cliccando su “Vai alla ricerca semplice”;
- tornare alla pagina principale di ricerca, da cui avviare una ricerca semplice o una ricerca negli elenchi normati, cliccando sul simbolo della lente di ingrandimento, posto in alto a sinistra dello schermo.

1.2.4. Uso dei filtri nella ricerca avanzata

Dai risultati ottenuti è possibile restringere ulteriormente la ricerca attraverso i filtri posizionati sul lato sinistro dello schermo. Le opzioni di filtraggio visualizzate corrispondono a quelle selezionate nella pagina delle impostazioni della ricerca avanzata. Nei casi in cui *bistro* non abbia trovato alcun termine nella lingua di partenza o di arrivo selezionata (insieme ai rispettivi usi geografici), il filtro corrispondente risulterà disattivato. Se invece non è stato impostato alcun filtro per la lingua di partenza, di arrivo o per il settore giuridico, nella lista per il filtraggio dei risultati vengono visualizzate solo le opzioni per cui è stato trovato almeno un risultato.

Se al filtro “Settore giuridico” non viene associato alcun tipo di lingua di arrivo o di partenza (e relativi usi geografici), la ricerca avverrà su tutte le lingue di arrivo e di partenza presenti (insieme ai relativi usi geografici). Lo stesso dicasi per il filtro “Lingua di partenza e uso geografico”: se non viene attivato in combinazione al settore giuridico o alla lingua / uso geografico di arrivo, la ricerca avverrà su tutti i domini e su tutte le lingue / usi geografici di arrivo visualizzati. Allo stesso modo, se al filtro “Lingua di arrivo e uso geografico” non viene associato alcun settore giuridico o lingua / uso geografico di partenza, la ricerca si svolgerà su tutti i domini e su tutte le lingue / usi geografici di partenza presenti.

Naturalmente si possono combinare più filtri in relazione al settore giuridico, alla lingua di partenza e alla lingua di arrivo (e relativi usi geografici) visualizzati.

Anche con i filtri attivati è possibile avviare una nuova ricerca purché i criteri di ricerca corrispondano a quelli selezionati nella pagina delle impostazioni della ricerca avanzata. Ciò significa che la nuova ricerca non terrà conto dei filtri selezionati per restringere ulteriormente la lista dei risultati ottenuti. Se invece si desidera effettuare una ricerca con nuove impostazioni, è sufficiente cliccare su “Cambia la ricerca avanzata” per tornare alla pagina delle impostazioni della ricerca avanzata.

1.3. La ricerca negli elenchi dei termini normati

Con *bistro* è possibile eseguire delle ricerche esclusivamente negli elenchi terminologici normati in lingua tedesca dalla Commissione paritetica di terminologia per l’Alto Adige.

Si accede agli elenchi normati dalla pagina principale di ricerca cliccando su “Elenchi dei termini normati per l’Alto Adige”. Si apre una nuova pagina in cui, nell’apposito campo di ricerca, è possibile digitare il termine che si desidera cercare. La ricerca si effettua esclusivamente all’interno degli elenchi terminologici normati.

Come per la ricerca semplice, anche nella ricerca negli elenchi normati il termine digitato viene cercato prendendo in considerazione sia i termini esattamente corrispondenti ad esso sia quelli che lo contengono (es. se si cerca il termine “atto” si otterranno i seguenti risultati: “atto”,

“atto ablativo”, “alterazione di un atto vero”, “contratto”, ecc.). Anche per questo tipo di ricerca non è rilevante la distinzione fra maiuscole e minuscole.

Si possono cercare sia termini semplici (es. “atto”) sia termini composti (es. “atto imperfetto”, “atto di alta amministrazione”) partendo dall’italiano o dal tedesco. In questo tipo di ricerca non è necessario impostare alcuna lingua di partenza. Per lanciare la ricerca è sufficiente cliccare sul simbolo con la lente di ingrandimento, contenuto nel campo di ricerca, oppure premere sul tasto Invio della tastiera.

1.3.1. Presentazione dei risultati negli elenchi dei termini normati

I risultati della ricerca sono ordinati secondo il seguente ordine:

- **termine esatto** al primo posto (corrispondenza al 100% con il termine digitato, es. “atto”);
- termini in cui il termine digitato è **parte di un sintagma** (es. “atto di certazione”, “alterare un atto vero”), elencati secondo un ordine alfabetico;
- termini in cui il termine digitato è **parte di una parola** (es. “accattonaggio”, “patto”), elencati secondo un ordine alfabetico.

Il termine esatto compare al primo posto insieme al relativo traduce. Seguono i termini in cui il termine cercato è parte di un sintagma o di una parola, con il rispettivo traduce. Ogni coppia di termini è accompagnata dall’indicazione del settore giuridico al quale afferisce. Diversamente dalla ricerca in *bistro*, non è possibile accedere alla scheda terminologica relativa.

Da questa pagina è possibile:

- effettuare una nuova ricerca;
- tornare alla ricerca nel patrimonio terminologico di *bistro* cliccando su “Torna alla ricerca in bistro” o sul simbolo con la lente di ingrandimento, presente in alto a sinistra dello schermo.

2. VISUALIZZAZIONE DELLA SCHEDA TERMINOLOGICA

Si accede alla scheda completa (vedi sezione 2.1) cliccando sul link “**Vai alla scheda completa**” posto in basso sotto ad ogni risultato nella pagina dei risultati della ricerca semplice e della ricerca avanzata.

Ogni scheda è contrassegnata dal settore giuridico a cui essa afferisce. A differenza della pagina in cui sono elencati i risultati della ricerca, nella scheda terminologica i settori giuridici non sono presenti nella lingua dell’interfaccia selezionata dall’utente. Questi sono, infatti, indicati in italiano e tedesco (es. legislazione stradale/Straßenverkehrsrecht) in quanto si tratta di un

dato proveniente dalla banca dati terminologica da cui provengono le schede pubblicate in *bistro*.

Sul lato sinistro della scheda compare una tabella nella quale sono elencati i termini e le categorie di informazione in essa contenute. Tali elementi sono contrassegnati da colore diverso a seconda della lingua e della categoria di informazione. Cliccandovi sopra, l'utente viene trasportato nel punto della scheda in cui compare il tipo di informazione selezionata.

I tab sono ordinati nel modo seguente:

- termini nella lingua di interrogazione;
- termini equivalenti nelle altre lingue;
- categorie “Collocazioni” per le collocazioni in lingua italiana e “Kollokationen” per le collocazioni in lingua tedesca (solo se presenti nella scheda);
- la categoria “Nota” per commenti relativi alla scheda (se presenti).

Da questa pagina è possibile:

- se si stava svolgendo una ricerca semplice:
 - tornare ai risultati della ricerca cliccando su “Torna ai risultati della ricerca”;
 - effettuare una nuova ricerca mantenendo le stesse impostazioni della ricerca precedente;
 - cambiare la lingua di partenza cliccando su “Cambia la lingua di partenza”;
 - avviare una ricerca avanzata cliccando su “Vai alla ricerca avanzata”;
 - tornare alla pagina principale di ricerca cliccando sul simbolo con la lente di ingrandimento, posto in alto a sinistra dello schermo.
- se si stava svolgendo una ricerca avanzata:
 - tornare ai risultati della ricerca cliccando su “Torna ai risultati della ricerca”;
 - effettuare una nuova ricerca mantenendo le impostazioni della ricerca precedente;
 - cambiare le impostazioni della ricerca avanzata cliccando su “Cambia la ricerca avanzata”;
 - eseguire una ricerca semplice cliccando su “Vai alla ricerca semplice”;
 - tornare nella pagina principale di ricerca cliccando sul simbolo con la lente di ingrandimento, posto in alto a sinistra dello schermo.

2.1. LA SCHEDA TERMINOLOGICA

La scheda terminologica di *bistro* si compone di una serie di voci, il cui scopo è fornire informazioni di vario tipo su un dato concetto, di seguito brevemente descritte.

Settore giuridico: indica il dominio di appartenenza del concetto trattato (es. diritto amministrativo/Verwaltungsrecht).

Termine: indica l'unità linguistica che designa il concetto all'interno del diritto italiano e al suo equivalente negli ordinamenti di Austria, Germania, Svizzera, Unione europea e diritto internazionale, tenendo conto anche della variante tedesca altoatesina e delle varianti ladine di Val Badia e Val Gardena. In generale può trattarsi di un sostantivo semplice (es. "atto"), composto (es. "atto amministrativo", "atto amministrativo a contenuto generale"), un aggettivo (es. "doloso") o un prestito (es. "ad personam", "holding"). Esso è stato registrato nella forma abituale in uso nei dizionari o nelle banche dati lessicografiche/terminologiche: il singolare maschile o femminile per la parte italiana e ladina, il singolare maschile, femminile o neutro per la parte tedesca; il plurale compare se il termine si manifesta più frequentemente nella sua forma al plurale (es. *interessi*).

Sinonimi: sono considerati sinonimi tutti quei termini che si trovano in un rapporto di sinonimia o interscambiabilità (ovviamente all'interno del medesimo dominio). In generale tutti i termini sono suddivisi per lingua e elencati in ordine alfabetico. Il termine principale è solitamente caratterizzato da una definizione o da dei rimandi, visibili nella scheda completa, ma non nella lista dei risultati. Per quanto riguarda la lingua tedesca, che accomuna più ordinamenti giuridici, sono considerati sinonimi tutti quei termini contrassegnati dal medesimo uso geografico. In caso di usi geografici diversi (es. Südtirol, AT) tali termini non possono essere considerati sinonimi, in quanto appartenenti a due ordinamenti giuridici diversi, ma equivalenti.

Varianti: si tratta di termini che esistono come forme parallele del termine considerato e, pertanto, presenti all'interno della stessa scheda. In *bistro* le varianti sono prevalentemente: forma breve, sigle, abbreviazioni e acronimi.

Indicazioni grammaticali: si tratta di informazioni di tipo grammaticale relative al termine come ad es. aggettivo, sostantivo femminile, maschile, neutro, sintagma femminile, ecc.

Uso geografico: tale informazione è contenuta nella parte redatta in lingua tedesca e ladina della scheda in cui è indicato se il termine tedesco è utilizzato in Alto Adige (Südtirol), Austria (AT), Germania (DE), Svizzera (CH), Unione europea (EU), nell'ambito dell'ordinamento internazionale (INT) oppure se il termine ladino è impiegato in Val Badia (Val Badia) o in Val Gardena (Gherdëina).

In *bistro* questa voce è indicata da:

- "Sprachgebrauch" per la lingua tedesca;
- "Adoranza linguistica" per la lingua ladina.

Status termine: Indica lo stato del termine che in *bistro* è contrassegnato da:

- *Südtirol genormt* per indicare la terminologia normata dalla Commissione paritetica di terminologia in lingua tedesca per l'apparato giuridico-amministrativo dell'Alto Adige;
- *empfohlen* per indicare quei termini non sottoposti a normazione, ma che si consiglia di utilizzare nella provincia di Bolzano per garantire chiarezza e uniformità terminologica;

- *Übersetzungsvorschlag* e *proposta traduzziun* per indicare quei termini propri dell'ordinamento giuridico italiano che non hanno un riscontro in lingua tedesca o ladina e per i quali sia stata, quindi, elaborata una proposta di traduzione;
- *proposta di traduzione* per indicare quei termini afferenti ad altri ordinamenti che non hanno alcun riscontro in lingua italiana.

In *bistro* questa voce è indicata con:

- “Status termine” per la lingua italiana;
- “Termstatus” per la lingua tedesca;
- “Status-terminen” per la lingua ladina.

Specificazione: In questa voce sono messe in luce differenze e similitudini a livello di denominazione e d'uso, come per es. registro stilistico, indicazioni di tipo semantico, informazioni di carattere giuridico, ecc. In *bistro* tale etichetta contestuale è denominata:

- “Specificazione” per la lingua italiana;
- “Kurzerläuterung” per la lingua tedesca;
- “Stlarimënt” per la lingua ladina.

Definizione: è la voce in cui figura la descrizione giuridica e/o linguistica del significato del termine e quindi del concetto ad esso legato. Essa può comporsi di una o più frasi, a seconda delle informazioni accessorie ritenute essenziali per l'identificazione del concetto giuridico, nonché per l'individuazione delle equivalenze fra gli ordinamenti indagati. In *bistro* la voce “Definizione” è nominata:

- “Definizione” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua italiana;
- “Definition IT” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua tedesca;
- “Definizzion Val Badia” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua ladina nella variante badiotta;
- “Definizzion Gherdëina” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua ladina nella variante gardenese;
- “Definition AT” in riferimento all'ordinamento austriaco;
- “Definition DE” in riferimento all'ordinamento tedesco federale;
- “Definition CH” in riferimento all'ordinamento svizzero;
- “Definition EU” in riferimento all'ordinamento comunitario in lingua tedesca;
- “Definition INT” in riferimento all'ordinamento internazionale in lingua tedesca.

Contesto: indica l'uso del termine in un determinato contesto linguistico grazie al quale è possibile facilitare la comprensione del termine, delimitarlo semanticamente ed esemplificarne l'uso concreto. In *bistro* la voce “Contesto” è nominato:

- “Contesto” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua italiana;
- “Kontext IT” in riferimento all'ordinamento giuridico italiano in lingua tedesca;

bistro

- “Contest Val Badia” in riferimento all’ordinamento giuridico italiano in lingua ladina nella variante badiotta;
- “Cuntest Gherdëina” in riferimento all’ordinamento giuridico italiano in lingua ladina nella variante gardenese;
- “Kontext AT” in riferimento all’ordinamento austriaco;
- “Kontext DE” in riferimento all’ordinamento tedesco federale;
- “Kontext CH” in riferimento all’ordinamento svizzero;
- “Kontext EU” in riferimento all’ordinamento comunitario in lingua tedesca;
- “Kontext INT” in riferimento al diritto internazionale in lingua tedesca.

Nota: è la voce in cui figurano osservazioni di natura giuridica (es. modificazione di un testo di legge che ha comportato una ridefinizione del concetto), linguistica e terminologica al fine di mettere in evidenza alcune caratteristiche del concetto in esame che esulano dalla definizione, così come di sottolineare le incongruenze terminologiche fra due o più concetti, in apparenza perfettamente equivalenti, in modo da rendere l’utente consapevole delle differenze esistenti fra gli ordinamenti giuridici indagati. In *bistro* questa voce è nominata:

- “Nota” se la lingua di navigazione è l’italiano o il ladino;
- “Anmerkung” se la lingua di navigazione è il tedesco;
- “Further info” se la lingua di navigazione è l’inglese.

Fonte: in *bistro* figurano più tipi di fonti mediante cui viene documentato il termine. Ogni fonte, indicata con una sigla, fa riferimento a testi di legge, manuali, ecc. Nei casi in cui la definizione sia stata elaborata e, dunque, creata *ad hoc*, compare anche il nome della persona. Lo stesso procedimento è stato applicato anche per i commenti. Oltre a questo tipo di informazione bibliografica, la scheda riporta fonti che documentano semplicemente l’uso del termine (“Fonte termine” e “Fonte-contesto”). Anche in questo caso la fonte è indicata da una sigla che corrisponde a testi di legge, manuali o altro. Infine, nei casi in cui la denominazione sia una proposta di traduzione, la fonte indicata corrisponde al nome della persona, autrice della proposta.

La maggior parte delle fonti in *bistro* sono cliccabili e rimandano alla loro dicitura completa (vedi sezione 3).

Rimandi: è la voce generica relativa a concetti che rinviano a termini correlati oppure gerarchicamente subordinati o superordinati (es. “sindaco” → “comune”). Tale voce è presente solo nella parte italiana della scheda.

Iperonimi: termini gerarchicamente superordinati rispetto al termine principale dal quale si distinguono per un grado inferiore di specificità (generico/specifico) (es. “comune” → iperonimo: “ente locale”). Tale voce è presente solo nella parte italiana della scheda.

Iponimi: termini gerarchicamente subordinati rispetto al termine principale dal quale si distinguono per un grado superiore di specificità. (specifico/generico) (es. “ente locale” →

iponimi: “comune”, “provincia”, ecc.). Tale voce è presente solo nella parte italiana della scheda.

Coiponimi: termini che insieme al termine principale occupano una stessa collocazione gerarchica ma differiscono per almeno una caratteristica essenziale (es. “ente pubblico territoriale” → coiponimo: “ente pubblico non territoriale”). Tale voce è presente solo nella parte italiana della scheda.

3. CATALOGO DELLE FONTI

Le sigle delle fonti contenute nelle schede terminologiche di *bistro* per la descrizione e la documentazione dei termini sono catalogate per ordinamento giuridico, lingua, tipo di testo, livello testuale, autore, titolo, ecc. all’interno di una specifica banca dati. La visualizzazione di queste informazioni all’interno delle singole schede di catalogazione è in relazione all’ordinamento giuridico a cui la fonte si riferisce e non alla lingua dell’interfaccia. Nel caso dell’ordinamento giuridico italiano tali informazioni possono essere in lingua italiana, tedesca o ladina.

Se muovendo il mouse su di una fonte, il puntatore assume la forma di una mano è possibile accedere alla relativa scheda di catalogazione, cliccando direttamente sulla sigla. Se invece il puntatore del mouse non assume la forma di una mano, la fonte non è cliccabile.

4. LEGENDA

Si riportano di seguito le diciture complete di sigle ed etichette presenti in *bistro*.

AT: Austria

DE: Germania

CH: Svizzera

EU: diritto comunitario

INT: diritto internazionale

Südtirol: Alto Adige

empfohlen: indica quei termini non sottoposti a normazione, ma che si consiglia di utilizzare nella provincia di Bolzano per garantire chiarezza e uniformità terminologica.

Südtirol genormt: indica la terminologia normata in lingua tedesca dalla Commissione paritetica di terminologia per l’apparato giuridico-amministrativo dell’Alto Adige

proposta di traduzione: indica quei termini propri di un ordinamento di lingua tedesca che non hanno un riscontro in lingua italiana.

bistro

proposta traduziun: indica quei termini propri dell'ordinamento giuridico italiano che non hanno un riscontro in lingua ladina.

Übersetzungsvorschlag: indica quei termini propri dell'ordinamento giuridico italiano che non hanno un riscontro in lingua tedesca.

5. CONTATTI

Per informazioni contattare:

Istituto di comunicazione specialistica e plurilinguismo

Eurac Research

Viale Druso 1

I-39100 Bolzano

t: +39 0471 055 100

f: +39 0471 055 199

bistro@eurac.edu

<http://www.eurac.edu/it/research/autonomies/commul/Pages/default.aspx>

bistro

BISTRO-HILFE

Institut für Fachkommunikation und Mehrsprachigkeit

Juli 2016

1. HAUPTSEITE FÜR DIE SUCHE

Die Benutzeroberfläche von *bistro* ist in Italienisch, Deutsch, Ladinisch und Englisch verfügbar. Indem Sie auf der Startseite von *bistro* auf „Zur *bistro*-Suche“ klicken, gelangen Sie zur Hauptseite für die Suche. Hier werden Ihnen mehrere Suchmöglichkeiten geboten:

- Einfache Suche
- Erweiterte Suche
- Suche in den Verzeichnissen der genormten Termini

Von allen anderen Seiten in *bistro* gelangen Sie durch Klicken auf das Lupensymbol links oben auf der jeweiligen Seite jederzeit wieder zu dieser Seite zurück.

1.1. EINFACHE SUCHE

Die einfache Suche erfolgt direkt auf der Hauptseite für die Suche. Für die einfache Suche genügt es, den gewünschten Terminus in das vorhandene Suchfeld einzutippen (Groß- und Kleinschreibung wird nicht beachtet) und die Ausgangssprache, d. h. die Sprache, in der gesucht werden soll, auszuwählen: Italienisch, Deutsch oder Ladinisch. Es kann sowohl nach Einworttermini (wie „Vertrag“ oder „Dauerlieferungsvertrag“) als auch nach Mehrworttermini (wie „bilateraler Vertrag“) gesucht werden. Sie starten die Suche, indem Sie auf das Lupensymbol im Suchfeld klicken oder ENTER drücken.

Mit der einfachen Suche wird der Terminus in der ausgewählten Sprache im gesamten Datenbestand von *bistro* gesucht. Es werden sowohl genaue Treffer als auch Termini, die den gesuchten Terminus beinhalten, als Ergebnisse angezeigt. Sucht man beispielsweise nach „Vertrag“, werden neben Ergebnissen mit dem genauen Treffer „Vertrag“ auch Ergebnisse mit Termini wie „Dauerlieferungsvertrag“, „Vertragsklausel“ oder „bilateraler Vertrag“ angezeigt. Ergebnisse mit dem genauen Treffer stehen dabei jedoch immer an oberster Stelle in der Ergebnisliste.

1.1.1. Darstellung der Suchergebnisse - Einfache Suche

Durch das Starten einer einfachen Suche auf der Hauptseite für die Suche wird eine neue Seite mit den entsprechenden Suchergebnissen geöffnet. Die angezeigte Ergebnisanzahl bezieht sich dabei auf die Anzahl der terminologischen Einträge, in denen der gesuchte Terminus in der gewählten Sprache gefunden wurde, nicht auf die Anzahl der einzelnen gefundenen Termini.

Die Ergebnisse werden nach Treffergenauigkeit wie folgt geordnet (die Beispiele beziehen sich auf den gesuchten Terminus „Vertrag“ in Deutsch):

- Ergebnisse mit **genauem Treffer** (Bsp.: Einträge, die genau „Vertrag“ als Terminus beinhalten);
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus ein **eigenständiges Wort in einem Mehrwortterminus** ist (Bsp.: Einträge mit Termini wie „atypischer Vertrag“, „bilateraler Vertrag“ oder „verwaltungsrechtlicher Vertrag“), in alphabetischer Reihenfolge;
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus **Teil eines Wortes** ist (Bsp.: Einträge mit Termini wie „Auftragsvertrag“ oder „Vertragsabschluss“), in alphabetischer Reihenfolge.

Bei jedem Ergebnis steht das Fachgebiet, dem der jeweilige terminologische Eintrag zugewiesen ist.

Das Ergebnis selbst zeigt nicht nur den gefundenen Terminus, sondern alle Termini, die im entsprechenden terminologischen Eintrag enthalten sind, und zwar in folgender Reihenfolge: An erster Stelle steht der „gefundene“ Terminus, d. h. der Terminus, der dem gesuchten Terminus entspricht bzw. diesen beinhaltet; Es folgen die anderen Termini der Ausgangssprache (Synonyme), falls vorhanden, und die Termini der entsprechenden Zielsprachen, geordnet pro Sprache und in alphabetischer Reihenfolge. Die deutschen Termini, die durch einen grünen Hintergrund gekennzeichnet sind, wurden von der Paritätischen Terminologiekommission für Südtirol genormt. Durch Klicken auf „**Eintrag anzeigen**“ gelangt man zum gesamten terminologischen Eintrag, in dem weitere Informationen zu den Termini einsehbar sind (siehe Abschnitt 2 *Volleintragsansicht*).

Links neben der Suchergebnisliste gibt es eine Reihe von Filteroptionen zur Einschränkung der Suchergebnisse (nach Fachgebiet und Zielsprache bzw. -sprachgebrauch, siehe dazu auch 1.1.2). Neben den einzelnen Fachgebieten ist die Anzahl der gefundenen Einträge angeführt, die in dieses Fachgebiet fallen. Das Fachgebiet mit der höchsten Eintragsanzahl steht an erster Stelle der Filterliste, gefolgt von den anderen Fachgebieten in der Reihenfolge der jeweiligen Eintragsanzahl. Wurde für mehrere Fachgebiete dieselbe Anzahl von Einträgen gefunden, sind sie in alphabetischer Reihenfolge angeführt.

Es gilt zu beachten, dass ein Eintrag auch mehreren Fachgebieten zugeordnet sein kann (z. B. der Eintrag „Vertrag“ dem Zivilrecht und dem Schuldrecht). In diesem Fall wird der Eintrag in der Ergebnisliste nur einmal angezeigt, in der Filterliste der Fachgebiete jedoch mehrfach gezählt, einmal für jedes Fachgebiet, dem er zugewiesen ist (im obigen Beispiel einmal für Zivilrecht und einmal für Schuldrecht).

Auf der Suchergebnisseite können Sie eine neue einfache Suche mit derselben Ausgangssprache starten. Um hingegen die Sprache, in der gesucht werden soll, zu ändern, klicken Sie einfach auf „Ausgangssprache ändern“ oder auf das Lupensymbol links oben auf der Seite, um auf die Hauptseite für die Suche zurückzukehren.

1.1.2. Filtern der Suchergebnisse - Einfache Suche

Die Suchergebnisse der einfachen Suche können nach Fachgebiet und/oder nach Zielsprache und Sprachgebrauch gefiltert werden. Die entsprechenden Filteroptionen befinden sich links neben der Suchergebnisliste.

Wird beim Filtern kein Filter für Zielsprache und Sprachgebrauch gesetzt, nur für das Fachgebiet, werden weiterhin die Termini aller Sprachen und Sprachgebräuche in den gefundenen Einträgen angezeigt und die Ergebnisse werden nur entsprechend den gewählten Fachgebieten gefiltert. Wird hingegen der Filter nur für Zielsprache und Sprachgebrauch gesetzt, aber nicht für das Fachgebiet, werden weiterhin die Ergebnisse für alle Fachgebiete angezeigt, und die Ergebnisse werden nur nach den gewählten Zielsprachen bzw. Sprachgebräuchen gefiltert. Die Filter können natürlich beliebig kombiniert werden.

Auch mit gefilterten Ergebnissen kann eine neue Suche (mit gleicher Ausgangssprache) auf der Ergebnisseite gestartet werden. In diesem Fall werden die Filter allerdings wieder zurückgesetzt bzw. gelöscht. Eingestellte Suchergebnisfilter gelten also nicht für die neue Suche, bei der wiederum der gesamte Datenbestand von *bistro* in der zuletzt gewählten Ausgangssprache durchsucht wird. Um eine neue einfache Suche in einer anderen Ausgangssprache durchzuführen, klicken Sie auf „Ausgangssprache ändern“ oder das Lupensymbol links oben auf der Seite, um auf die Hauptseite für die Suche zurückzukehren.

1.2. ERWEITERTE SUCHE

Mit der erweiterten Suche bietet *bistro* die Möglichkeit, bestimmte Suchkriterien für die Suche festzulegen und dadurch genauere und gezieltere Ergebnisse zu erhalten.

Zur erweiterten Suche gelangen Sie:

- von der Hauptseite für die Suche, indem Sie auf „Erweiterte Suche“ klicken;
- von der Suchergebnisseite einer einfachen Suche, indem Sie auf „Zur erweiterten Suche“ klicken;
- von der Volleintragsansicht, wenn Sie von den Ergebnissen einer einfachen Suche dorthin gelangt sind, indem Sie auf „Zur erweiterten Suche“ klicken.

1.2.1. Sucheinstellungen - Erweiterte Suche

Die grundlegende Suchfunktion der erweiterten Suche funktioniert wie die einfache Suche: Es werden jene Einträge gesucht, die einen Terminus enthalten, der genau dem gesuchten Terminus entspricht oder ihn beinhaltet. Wird z. B. nach „Vertrag“ gesucht, werden - wie in der einfachen Suche - neben Ergebnissen mit dem genauen Treffer „Vertrag“ auch Ergebnisse mit Termini wie „Dauerlieferungsvertrag“, „Vertragsklausel“ oder „bilateraler Vertrag“ usw. angezeigt. Wie in der einfachen Suche wird auch hier nicht nach Groß- und Kleinschreibung unterschieden.

In den Sucheinstellungen für die erweiterte Suche können Sie allerdings verschiedene Kriterien für Ihre Suche bestimmen und frei kombinieren:

- „Exakte Suche“: Diese Option schränkt die Suche auf genaue Treffer ein, d. h. der gefundene Terminus stimmt genau mit dem gesuchten überein (wird z. B. nach „Vertrag“ gesucht, werden nur Ergebnisse mit dem genauen Terminus „Vertrag“ angezeigt);
- „Ausgangssprache und Sprachgebrauch“: Hier können Sie eine oder mehrere Sprachen oder Sprachgebräuche wählen, in denen der Terminus gesucht werden soll;
- „Zielsprache und Sprachgebrauch“: Hier können Sie eine oder mehrere Sprachen oder Sprachgebräuche wählen, die in den Ergebnissen als Äquivalente angezeigt werden sollen.
- „Fachgebiet“.

Wie in der einfachen Suche kann sowohl nach Einworttermini (wie „Vertrag“ oder „Dauerlieferungsvertrag“) als auch nach Mehrworttermini (wie „bilateraler Vertrag“) gesucht werden. Die Suche starten Sie, indem Sie auf das Lupensymbol im Suchfeld oder auf „Suchen“ unten auf der Seite klicken oder ENTER drücken.

Werden keine Sucheinstellungen vorgenommen, wird der Terminus in allen Sprachen und für alle Fachgebiete gesucht. Wird der Terminus in mehreren Sprachen gefunden (z. B. „ad personam“, „NATO“), werden die Ergebnisse nach Sprache in folgender Reihenfolge geordnet: Italienisch, Deutsch, Ladinisch.

Werden nur Einstellungen in Bezug auf „Ausgangssprache und Sprachgebräuche“ gemacht, nicht aber für „Zielsprache und Sprachgebräuche“ und „Fachgebiet“, wird der gewünschte Terminus nur in den ausgewählten Sprachen bzw. Sprachgebräuchen gesucht. In den Ergebnissen werden neben den gefundenen Termini der Ausgangssprache auch alle anderen Termini des Eintrags angezeigt (da keine Einstellung für die Zielsprache gemacht wurde). Auch werden die gefundenen Einträge aller Fachgebiete angezeigt (da keine Einstellung für das Fachgebiet gemacht wurde).

Werden nur Einstellungen in Bezug auf „**Zielsprache und Sprachgebräuche**“ gemacht, nicht aber für „Ausgangssprache und Sprachgebräuche“ und „Fachgebiet“, wird der gewünschte Terminus in allen Sprachen bzw. Sprachgebräuchen gesucht (da keine Einstellung für die Ausgangssprache gemacht wurde). In den Ergebnissen werden dann neben den gefundenen Termini nur jene Termini angezeigt, die den gewählten Zielsprachen bzw. Sprachgebräuchen entsprechen. Es werden die gefundenen Einträge aller Fachgebiete angezeigt (da keine Einstellung für das Fachgebiet gemacht wurde).

Werden nur Einstellungen in Bezug auf das **Fachgebiet** gemacht, nicht aber für Ausgangssprache und Zielsprache, werden nur jene Einträge angezeigt, die mindestens einem der gewählten Fachgebiete zugeordnet sind. Der gewünschte Terminus wird in allen Sprachen bzw. Sprachgebräuchen gesucht (da keine Einstellung für die Ausgangssprache gemacht wurde). In den Ergebnissen werden neben den gefundenen Termini der Ausgangssprache auch alle anderen Termini des Eintrags angezeigt (da keine Einstellung für die Zielsprache gemacht wurde).

Die Einstellungen für die einzelnen Kriterien können natürlich beliebig kombiniert werden und bleiben, wenn Cookies erlaubt wurden, auch bis zum nächsten Aufrufen von *bistro* gespeichert.

1.2.2. Anzeige von Synonymen - Erweiterte Suche

Im Gegensatz zur einfachen Suche werden in der erweiterten Suche neben dem gefundenen Terminus nicht automatisch auch Synonyme in der Ausgangssprache angezeigt. Sucht man z. B. nach „Vertragsrevision“ wird für den entsprechenden Eintrag nur dieser (gefundene) Terminus für Deutsch im Suchergebnis angezeigt, das Synonym „Vertragsänderung“ nicht. Damit auch Synonyme in den Suchergebnissen angezeigt werden, muss die Ausgangssprache bzw. der entsprechende Sprachgebrauch auch als Zielsprache/-sprachgebrauch ausgewählt werden. Die Synonyme werden aber in jedem Fall in der Volleintragsansicht (siehe Abschnitt 2) angezeigt.

1.2.3. Darstellung der Suchergebnisse - Erweiterte Suche

Durch das Starten einer erweiterten Suche auf der Seite der Sucheinstellungen, wird eine neue Seite mit den entsprechenden Suchergebnissen geöffnet. Die angezeigte Ergebnisanzahl bezieht sich dabei auf die Anzahl der terminologischen Einträge, in denen der gesuchte Terminus in der gewählten Sprache gefunden wurde, nicht auf die Anzahl der einzelnen gefundenen Termini.

Wurde in den Sucheinstellungen die Option „Exakte Suche“ gewählt, werden nur Ergebnisse mit genauem Treffer angezeigt (der gesuchte Terminus stimmt mit dem im Eintrag gefundenen zu 100 % überein).

Wurde die Option „Exakte Suche“ hingegen nicht gewählt, wird sowohl nach Einträgen gesucht, in denen genau der gesuchte Terminus enthalten ist, als auch nach Einträgen, die einen Terminus aufweisen, der den gesuchten Terminus beinhaltet.

Die Ergebnisse werden nach Treffergenauigkeit wie folgt geordnet (die Beispiele beziehen sich auf den gesuchten Terminus „Vertrag“ in Deutsch):

- Ergebnisse mit **genauem Treffer**, d. h. der gefundene Terminus stimmt mit dem gesuchten genau überein (Bsp.: Einträge, die genau „Vertrag“ als Terminus beinhalten);
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus ein **eigenständiges Wort in einem Mehrwortterminus** ist (Bsp.: Einträge mit Termini wie „atypischer Vertrag“, „bilateraler Vertrag“ oder „verwaltungsrechtlicher Vertrag“), in alphabetischer Reihenfolge;
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus **Teil eines Wortes** ist (Bsp.: Einträge mit Termini wie „Auftragsvertrag“ oder „Vertragsabschluss“), in alphabetischer Reihenfolge.

Bei jedem Ergebnis steht das Fachgebiet, dem der jeweilige terminologische Eintrag zugewiesen ist. Das Ergebnis selbst setzt sich aus den Termini des Eintrags zusammen, die in folgender Reihenfolge gelistet sind: An erster Stelle steht der gefundene Terminus, d. h. der Terminus, der dem gesuchten Terminus entspricht bzw. diesen beinhaltet, es folgen die Synonyme (falls in den Sucheinstellungen ausgewählt und falls vorhanden) in alphabetischer Reihenfolge und anschließend die Termini der gewählten Zielsprachen. Die Termini der Zielsprachen sind pro Sprache in alphabetischer Reihenfolge geordnet. Die deutschen Termini, die durch einen grünen Hintergrund gekennzeichnet sind, wurden von der Paritätischen Terminologiekommission für Südtirol genormt. Durch Klicken auf „**Eintrag anzeigen**“ gelangt man zum gesamten terminologischen Eintrag, in dem weitere Informationen zu den Termini einsehbar sind (siehe Abschnitt 2 *Volleintragsansicht*).

Links neben der Suchergebnisliste gibt es (entsprechend den Sucheinstellungen) eine Reihe von Filteroptionen zur weiteren Einschränkung der Suchergebnisse (nach Fachgebiet, Ausgangssprache und Zielsprache mit den jeweiligen Sprachgebräuchen; siehe Abschnitt 1.2.4).

Neben den einzelnen Fachgebieten steht die Anzahl der gefundenen Einträge, die in dieses Fachgebiet fallen. Das Fachgebiet mit der höchsten Eintragsanzahl steht dabei an erster Stelle, gefolgt von den anderen Fachgebieten in der Reihenfolge der jeweiligen Eintragsanzahl. Wurde für mehrere Fachgebiete dieselbe Anzahl von Einträgen gefunden, sind sie in alphabetischer Reihenfolge angeführt. In der Filterliste werden alle Fachgebiete angezeigt, die in den Sucheinstellungen ausgewählt wurden; Wurde für ein gewähltes Fachgebiet kein Eintrag gefunden, ist es mit der Angabe „(0)“ versehen.

Es gilt zu beachten, dass ein Eintrag auch mehreren Fachgebieten zugeordnet sein kann (z. B. der Eintrag „Vertrag“ dem Zivilrecht und dem Schuldrecht). In diesem Fall wird der Eintrag in der Ergebnisliste nur einmal angezeigt, in der Fachgebietsliste jedoch mehrfach gezählt, einmal für jedes Fachgebiet, dem er zugewiesen ist (im obigen Beispiel einmal für Zivilrecht und einmal für Schuldrecht).

Diese Seite bietet darüber hinaus folgende Möglichkeiten:

- Im Suchfeld auf dieser Seite können Sie eine neue erweiterte Suche mit denselben Sucheinstellungen wie vorher starten.
- Durch Klicken auf „Erweiterte Suche ändern“ gelangen Sie zur Seite mit den Sucheinstellungen für die erweiterte Suche und können diese dort ändern.
- Durch Klicken auf „Zurück zur einfachen Suche“ gelangen Sie auf die Hauptseite für die Suche und können dort eine neue, einfache Suche starten.
- Durch Klicken auf das Lupensymbol links oben auf der Seite kehren Sie auf die Hauptseite für die Suche zurück, auf der Sie neben dem Durchführen einer einfachen Suche auf die Suche in den Verzeichnissen der genormten Termini für Südtirol wechseln können.

1.2.4. Filtern der Suchergebnisse - Erweiterte Suche

Die Suchergebnisse der erweiterten Suche können nach Fachgebiet, nach Ausgangssprache und nach Zielsprache (bzw. nach einzelnen Sprachgebräuchen) gefiltert werden. Die Filteroptionen entsprechen jeweils den Sucheinstellungen. Ist für ein gewähltes Fachgebiet oder eine gewählte Ausgangs- oder Zielsprache bzw. für einen Sprachgebrauch kein Ergebnis vorhanden, ist die entsprechende Filteroption (für das jeweilige Fachgebiet, die Sprache oder den Sprachgebrauch) ausgegraut. Wurden hingegen für Fachgebiet, Ausgangssprache oder Zielsprache keine Einstellungen vorgenommen, werden nur jene Fachgebiete oder Sprachen und Sprachgebräuche angezeigt, für die mindestens ein Ergebnis gefunden wurde.

Wird beim Filtern kein Filter für Ausgangs- und Zielsprache (bzw. die entsprechenden Sprachgebräuche) gesetzt, nur für das Fachgebiet, werden weiterhin die Termini aller Sprachen angezeigt und die Ergebnisse werden nur entsprechend den gewählten Fachgebieten gefiltert. Wird hingegen der Filter nur für Ausgangssprache oder Zielsprache gesetzt, aber nicht für das Fachgebiet, werden weiterhin die Ergebnisse für alle Fachgebiete angezeigt und die Ergebnisse werden nur nach der gewählten Ausgangssprache oder Zielsprache bzw. den gewählten Sprachgebräuchen gefiltert. Die Filter können natürlich beliebig kombiniert werden.

Auch mit gefilterten Ergebnissen können Sie im Suchfeld auf der Seite der Suchergebnisse eine neue Suche (mit gleichen Sucheinstellungen) starten. In diesem Fall werden die auf der Suchergebnisseite gemachten Filter für die Ergebnisse allerdings wieder zurückgesetzt bzw. gelöscht. Die neue Suche erfolgt also nur auf Basis der zuletzt getätigten Einstellungen auf der Sucheinstellungsseite der erweiterten Suche. Um die Sucheinstellungen zu ändern, klicken Sie auf „Erweiterte suche ändern“.

1.3. SUCHE IN DEN VERZEICHNISSEN DER GENORMTEN TERMINI

Mit *bistro* können auch die Verzeichnisse der Paritätischen Terminologiekommission durchsucht werden, welche die für Südtirol genormten deutschen Termini enthalten.

Zur entsprechenden Suchmaske gelangen Sie von der Hauptseite der Suche in *bistro*, indem Sie auf „Verzeichnisse der genormten Termini für Südtirol“ klicken. Es öffnet sich eine neue Seite, in der Sie ohne Wählen einer Ausgangssprache nach deutschen oder italienischen Termini suchen können (auch hier wird Groß- und Kleinschreibung nicht beachtet). Es kann sowohl nach Einworttermini (wie „Vertrag“) als auch nach Mehrworttermini (wie „allgemeine Vertragsbedingungen“) gesucht werden. Sie starten die Suche, indem Sie auf das Lupensymbol im Suchfeld klicken oder ENTER drücken. Mit dieser Suche wird ausschließlich in den Verzeichnissen der genormten Termini gesucht, nicht auch in den terminologischen Einträgen von *bistro*.

Wie in der normalen *bistro*-Suche werden auch hier neben genauen Treffern (der gefundene Terminus stimmt zu 100 % mit dem gesuchten überein), auch Ergebnisse angezeigt mit Termini, die den gesuchten Terminus enthalten. Sucht man beispielsweise nach „Vertrag“, werden neben dem genauen Treffer „Vertrag“ auch Ergebnisse mit Termini wie „aktiver Vertrag“ oder „Vertragsergänzung“ angezeigt. Ergebnisse mit dem genauen Treffer stehen dabei jedoch immer an oberster Stelle in der Ergebnisliste.

1.3.1. Darstellung der Ergebnisse - Suche in den Verzeichnissen der genormten Termini

Die Ergebnisse werden nach Treffergenauigkeit wie folgt geordnet (die Beispiele beziehen sich auf den gesuchten Terminus „Vertrag“):

- Ergebnisse mit **genauem Treffer** (d. h. der gefundene Terminus stimmt mit dem gesuchten zu 100 % überein);
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus ein **eigenständiges Wort in einem Mehrwortterminus** ist (Bsp.: „bedingter Vertrag“ oder „auf eine dauernde Leistung gerichteter Vertrag“), in alphabetischer Reihenfolge;
- Ergebnisse, bei denen der gesuchte Terminus **Teil eines Wortes** ist (Bsp.: „Ehegütervertrag“), in alphabetischer Reihenfolge.

Jedes Ergebnis setzt sich zusammen aus dem gefundenen Terminus, dem entsprechenden Terminus in der jeweils anderen Sprache sowie der Fachgebietsangabe. Von diesen Ergebnissen ist es nicht möglich, den entsprechenden terminologischen Eintrag in *bistro* zu öffnen.

Mit dem Suchfeld oben auf der Seite können Sie eine neue Suche in den Verzeichnissen starten. Um hingegen zur Suche in den terminologischen Einträgen von *bistro* zurückkehren, klicken Sie auf „Zurück zur *bistro*-Suche“ oder auf das Lupensymbol links oben auf der Seite.

2. VOLLEINTRAGSANSICHT

In der Volleintragsansicht ist der gesamte terminologische Eintrag dargestellt (siehe auch Abschnitt 2.1). Zur Volleintragsansicht gelangen Sie durch Klicken auf den Link „**Eintrag anzeigen**“, der sich unter jedem Suchergebnis in der einfachen und erweiterten Suche von *bistro* befindet.

Jeder Eintrag ist einem Fachgebiet (oder mehreren Fachgebieten) zugeordnet. In der Volleintragsansicht wird dieses Fachgebiet nicht in der gewählten Sprache der Benutzeroberfläche angezeigt, sondern in Italienisch und Deutsch (z. B. legislazione stradale/Straßenverkehrsrecht), wie es in der Datenbank abgespeichert ist, aus der die in *bistro* veröffentlichten Einträge stammen.

Auf der linken Seite in der Volleintragsansicht befindet sich eine Übersicht über alle Termini und Kategorien von Informationen, die im Eintrag enthalten sind. Je nach Sprache und Kategorie haben diese Übersichtselemente eine unterschiedliche Hintergrundfarbe. Klickt man auf eines der Elemente, gelangt man zur Stelle im Eintrag, an der die entsprechende Information zu finden ist. Die Reihenfolge der Übersichtselemente ist folgende:

- Termini der Ausgangssprache;
- Termini der anderen Sprachen im Eintrag, nach Sprachen geordnet;
- Kategorie „Collocazioni“ für Kollokationen in italienischer Sprache und „Kollokationen“ für solche in deutscher Sprache (diese Kategorien sind nur als Übersichtselemente vorhanden, wenn sie auch im Eintrag vorkommen);
- Kategorie „Anmerkung“ für weitere Informationen zum Eintrag bzw. dem beschriebenen Begriff (nur wenn im Eintrag vorhanden).

Wenn Sie den Eintrag ausgehend von den Suchergebnissen einer einfachen Suche geöffnet haben, können Sie:

- zu den Suchergebnissen zurückkehren, indem Sie auf „Zurück zu den Suchergebnissen“ klicken;
- über das Suchfeld in der Volleintragsansicht eine neue einfache Suche mit derselben Ausgangssprache wie vorher starten;
- auf die Hauptseite für die Suche zurückkehren und die Ausgangssprache für eine neue einfache Suche ändern, indem Sie auf „Ausgangssprache ändern“ oder auf das Lupensymbol oben links auf der Seite klicken;
- zur erweiterten Suche wechseln, indem Sie auf „Zur erweiterten Suche“ klicken.

Wenn Sie den Eintrag ausgehend von den Suchergebnissen einer erweiterten Suche geöffnet haben, können Sie:

- zu den Suchergebnissen zurückkehren, indem Sie auf „Zurück zu den Suchergebnissen“ klicken;

- über das Suchfeld in der Volleintragsansicht eine neue erweiterte Suche mit denselben Sucheinstellungen wie vorher starten;
- die Sucheinstellungen für eine neue erweiterte Suche ändern, indem Sie auf „Erweiterte Suche ändern“ klicken;
- zur einfachen Suche wechseln, indem Sie auf „Zur einfachen Suche“ klicken oder auf das Lupensymbol links oben auf der Seite, um zur Hauptseite für die Suche zurückzukehren.

2.1. DER TERMINOLOGISCHE EINTRAG

Die terminologischen Einträge in *bistro* setzen sich aus verschiedenen Informationskategorien zusammen, um die in den Einträgen behandelten Begriffe und Termini genauer zu beschreiben. Im Folgenden wird auf die einzelnen Kategorien genauer eingegangen.

Fachgebiet: Teilgebiet des Rechts, dem der Begriff, der im Eintrag behandelt wird, zugeordnet ist (z. B. diritto amministrativo/Verwaltungsrecht)

Terminus: Benennung für den im Eintrag behandelten Begriff des italienischen Rechts in Italienisch sowie Deutsch und Ladinisch für den Gebrauch in Südtirol und die jeweiligen Entsprechungen in den verglichenen Rechtsordnungen (Österreich, Deutschland, Schweiz, Europarecht und Völkerrecht) in Deutsch. Ein Terminus kann in der Regel ein einfaches Substantiv (z. B. „Vertrag“) ein Adjektiv (z. B. „vorsätzlich“) oder eine Mehrwortbenennung sein (z. B. „atypischer Vertrag“). Auch Lehnwörter (wie z. B. „ad personam“) sind als Termini anzusehen. In den terminologischen Einträgen von *bistro* sind Termini, wie in der Lexikografie und Terminologie üblich, im Singular erfasst, außer der Terminus wird vorwiegend oder ausschließlich im Plural verwendet (wie z. B. „Zinsen“).

Synonyme: Als Synonyme werden in *bistro* alle Termini betrachtet, die in einer Sprache und derselben Rechtsordnung und innerhalb desselben Fachgebiets synonym verwendet werden. Die Hauptbenennung ist im terminologischen Eintrag üblicherweise dadurch zu erkennen, dass sie eine Definition oder (bei italienischen Termini) Verweise aufweist; in den Suchergebnissen hingegen ist sie nicht zu erkennen. Bei deutschen Termini, die aus verschiedenen Rechtsordnungen stammen, werden nur jene Termini als Synonyme angesehen, die denselben Sprachgebrauch haben. Bei unterschiedlichen Sprachgebräuchen (z. B. Südtirol und AT) werden Termini nicht als Synonyme, sondern als Äquivalente angesehen.

Varianten: Zusätzliche Formen anderer Termini, die im gleichen Eintrag vorhanden sind, es handelt sich in *bistro* dabei vor allem um Kurzformen, Abkürzungen und Akronyme.

Grammatikangaben: Angaben bei den einzelnen Termini der verschiedenen Sprachen, ob männlich, weiblich oder sächlich, ob Einwort- oder Mehrwortbenennung usw.

Sprachgebrauch: Diese Information ist bei deutschen und ladinischen Termini zu finden. Für deutsche Termini gibt das entsprechende Feld an, ob die Benennung in Südtirol, Österreich (AT), Deutschland (DE), der Schweiz (CH), in Rahmen des Europarechts (EU) oder des Völkerrechts (INT) verwendet wird. Für ladinische Termini gibt es an, ob die Benennung im gader-talerischen (Val Badia) oder im grödnerischen Ladinisch (Gherdëina) verwendet wird.

In den *bistro*-Einträgen befindet sich diese Information in folgenden Feldern:

- „Sprachgebrauch“ für die deutsche Sprache;
- „Adoranza linguistica“ für die ladinische Sprache.

Termstatus: In *bistro* kommen folgende Termstatus-Angaben vor:

- *Südtirol genormt* bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, die von der Paritätischen Terminologiekommission für den Gebrauch im Rahmen der öffentlichen Verwaltung in Südtirol genormt wurden;
- *empfohlen* bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, die kein Normungsverfahren durchlaufen haben, aber deren Gebrauch in Südtirol empfohlen wird;
- *Übersetzungsvorschlag* bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol und *proposta traduziun* bei ladinischen Termini, um Übersetzungsvorschläge – also Termini, die noch keine Entsprechung in den zwei Sprachen haben – für italienische Begriffe zu kennzeichnen;
- *proposta di traduzione* bei italienischen Termini, um Übersetzungsvorschläge in italienischer Sprache für Begriffe aus anderen Rechtsordnungen zu kennzeichnen, die keine Entsprechung in der italienischen Rechtsordnung haben.

In den *bistro*-Einträgen befinden sich diese Informationen in folgenden Feldern:

- „Status termine“ für die italienische Sprache;
- „Termstatus“ für die deutsche Sprache;
- „Status-termine“ für die ladinische Sprache.

Kurze Erläuterungen: Informationen verschiedener Natur auf Benennungsebene, z. B. über Sprachregister, Verwendungsbereich oder auch rechtlich relevante Informationen in kurzer Form.

In den *bistro*-Einträgen befinden sich diese Informationen in folgenden Feldern:

- „Specificazione“ für die italienische Sprache;
- „Kurzerläuterung“ für die deutsche Sprache;
- „Stlarimënt“ für die ladinische Sprache.

Definition: Rechtliche und/oder linguistische Beschreibung des Begriffes. Sie kann aus ein oder mehreren Sätzen bestehen, je nach Umfang der Informationen, die für die eindeutige Beschreibung des Begriffes im jeweiligen Rechtssystem und den Vergleich zwischen den angegebenen Rechtssystemen als notwendig erachtet werden.

In den *bistro*-Einträgen gibt es folgende Felder für Definitionen:

- „Definizione“ bei italienischen Termini, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in italienischer Sprache;
- „Definition IT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in deutscher Sprache;
- „Definizione Val Badia“ bei ladinischen Termini mit Sprachgebrauch Val Badia, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in ladinischer Sprache in der gadertalerischen Varietät;
- „Definizione Gherdëina“ bei ladinischen Termini mit Sprachgebrauch Gherdëina, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in ladinischer Sprache in der grödnerischen Varietät;
- „Definition AT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch AT, d. h. in Bezug auf die österreichische Rechtsordnung;
- „Definition DE“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch DE, d. h. in Bezug auf die bundesdeutsche Rechtsordnung;
- „Definition CH“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch CH, d. h. in Bezug auf die schweizerische Rechtsordnung;
- „Definition EU“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch EU, d. h. in Bezug auf das Europarecht in deutscher Sprache;
- „Definition INT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch INT, d. h. in Bezug auf das Völkerrecht in deutscher Sprache.

Kontext: Beispiel der Verwendung des Terminus in einem bestimmten Zusammenhang, das die Bedeutung und den Gebrauch des Terminus veranschaulichen und/oder ihn zu anderen Termini abgrenzen soll.

In den *bistro*-Einträgen gibt es folgende Felder für Kontexte:

- „Contesto“ bei italienischen Termini, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in italienischer Sprache;
- „Kontext IT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in deutscher Sprache;
- „Contest Val Badia“ bei ladinischen Termini mit Sprachgebrauch Val Badia, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in ladinischer Sprache in der gadertalerischen Varietät;
- „Cuntest Gherdëina“ bei ladinischen Termini mit Sprachgebrauch Gherdëina, d. h. in Bezug auf die italienische Rechtsordnung in ladinischer Sprache in der grödnerischen Varietät;
- „Kontext AT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch AT, d. h. in Bezug auf die österreichische Rechtsordnung;

- „Kontext DE“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch DE, d. h. in Bezug auf die bundesdeutsche Rechtsordnung;
- „Kontext CH“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch CH, d. h. in Bezug auf die schweizerische Rechtsordnung;
- „Kontext EU“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch EU, d. h. in Bezug auf das Europarecht in deutscher Sprache;
- „Kontext INT“ bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch INT, d. h. in Bezug auf das Völkerrecht in deutscher Sprache.

Anmerkung: Informationen auf Eintragungsebene in Bezug auf rechtliche Sachverhalte (z. B. Änderung eines Gesetzestextes, die zu einer Änderung der Begriffsdefinition geführt hat), sprachliche oder terminologische Zusatzinformationen zum Begriff, die nicht in den Rahmen einer Definition passen oder auch um terminologische Unterschiede zwischen zwei oder mehreren Begriffen aufzuzeigen, die auf den ersten Blick völlig äquivalent erscheinen, um so den Benutzer auf die bestehenden Unterschiede zwischen den Rechtsordnungen aufmerksam zu machen. In den *bistro*-Einträgen werden solche Anmerkungen in folgender Kategorie zusammengefasst:

- „Nota“, wenn die italienische oder ladinische Benutzeroberfläche verwendet wird;
- „Anmerkung“, wenn die deutsche Benutzeroberfläche verwendet wird;
- „Further info“, wenn die englische Benutzeroberfläche verwendet wird.

Quellen: In *bistro* gibt es verschiedene Arten von Quellen für Termini. Quellenangaben, die ein Quellenkürzel enthalten, beziehen sich auf Gesetze oder andere Normen, Handbücher, Urteile usw. Wurde eine Definition oder eine Anmerkung nicht wörtlich übernommen, sondern bearbeitet oder selbst geschrieben, ist auch der Name des jeweiligen Bearbeiters oder Erstellers angegeben. Auch im Fall von Übersetzungsvorschlägen wird als Quelle die den Terminus vorschlagende Person angegeben.

Die meisten Quellenkürzel in *bistro* sind anklickbar. Durch Anklicken werden die entsprechenden Informationen zur Quelle, auf die sich das Kürzel bezieht, angezeigt (siehe Abschnitt 3 *Quelleneinträge*).

Verweis (Rimando): Allgemeines Feld für Verweise zu anderen Begriffen bzw. Einträgen, die in einer Beziehung zu dem Begriff im geöffneten Eintrag stehen (z. B. „sindaco“ → „comune“). Verweise stehen nur bei italienischen Termini, Feld „Rimando“.

Oberbegriff (Iperonimo): Begriff, der dem Begriff im geöffneten Eintrag übergeordnet ist, da er einen weiteren Begriffsumfang hat, d. h. weniger spezifisch ist (z. B. „comune“ → Oberbegriff „ente locale“). Oberbegriffe sind nur bei italienischen Termini angeführt, Feld „Iperonimo“.

Unterbegriff (Iponimo): Begriff, der dem Begriff im geöffneten Eintrag untergeordnet ist, da er einen engeren Begriffsumfang hat, d. h. spezifischer ist (z. B. „ente locale“ → Unterbegriffe „comune“, „provincia“ usw.). Unterbegriffe sind nur bei italienischen Termini angeführt, Feld „Iponimo“.

Nebenbegriff (Coiponimo): Begriff, der dem Begriff im geöffneten Eintrag nebengeordnet ist. Sie haben denselben Oberbegriff, unterscheiden sich aber aufgrund mindestens eines wesentlichen Merkmals und befinden sich hierarchisch gesehen auf derselben Ebene (z. B. „ente pubblico territoriale“ → Nebenbegriff „ente pubblico non territoriale“). Nebenbegriffe sind nur bei italienischen Termini angeführt, Feld „Coiponimo“.

3. QUELLENEINTRÄGE

Quellenkürzel, die in den terminologischen Einträgen in *bistro* für Quellenangaben verwendet werden, sind mit entsprechenden Angaben wie Langform bzw. Titel, Rechtsordnung, Sprache, Texttyp, Autor/Herausgeber usw. in einer eigenen Datenbank gespeichert. Durch Anklicken des Quellenkürzels im *bistro*-Eintrag öffnet sich der entsprechende Quelleneintrag. Dass eine Quellenangabe anklickbar ist, erkennen Sie daran, dass der Cursor die Form einer Hand annimmt, wenn er über die Quellenangabe bewegt wird.

Die Benennungen der Felder im Quelleneintrag beziehen sich auf die jeweilige Rechtsordnung und sind daher in der Sprache der Quelle, nicht in der Sprache der Benutzeroberfläche. Für Quellen aus der italienischen Rechtsordnung können diese also in Italienisch, Deutsch oder Ladinisch sein, je nach Quelle.

4. LEGENDE

Im Folgenden finden Sie eine Liste mit kurzen Erklärungen der allgemeinen Kürzel und Bezeichnungen in *bistro*.

AT: Österreich

DE: Deutschland

CH: Schweiz

EU: Europarecht

INT: Völkerrecht

Südtirol genormt: steht bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, die von der Paritätischen Terminologiekommission für den Gebrauch im Rahmen der öffentlichen Verwaltung in Südtirol genormt wurden.

empfohlen: steht bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, die nicht genormt wurden, aber dennoch für den Gebrauch in Südtirol empfohlen sind.

bistro

Übersetzungsvorschlag: steht bei deutschen Termini mit Sprachgebrauch Südtirol, die einen Vorschlag für die Übersetzung von Begriffen der italienischen Rechtsordnung darstellen, die in Deutsch noch keine Entsprechung haben.

proposta di traduzione: steht bei italienischen Termini für Vorschläge der Übersetzung von Begriffen der deutschsprachigen Rechtsordnungen, die keine Entsprechung in der italienischen Rechtsordnung haben.

proposta traduziun: steht bei ladinischen Termini, die einen Vorschlag für die Übersetzung von Begriffen der italienischen Rechtsordnung darstellen, die im Ladinischen noch keine Entsprechung haben.



5. KONTAKT

Für weitere Informationen über *bistro* wenden Sie sich bitte an:

Institut für Fachkommunikation und Mehrsprachigkeit

Eurac Research

Drususallee 1

I-39100 Bozen

Tel.: +39 0471 055 100

Fax: +39 0471 055 199

bistro@eurac.edu

<http://www.eurac.edu/de/research/autonomies/commul/Pages/default.aspx>